

Deliberazione Numero 79 Del 01-12-2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO E PROGRAMMA DI GESTIONE DEL CENTRO PER LA RIPRODUZIONE EX SITU DI BOMBINA VARIEGATA E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CHE SARANNO SVOLTE DALLA STAZIONE SPERIMENTALE PER LO STUDIO E LA CONSERVAZIONE DEGLI ANFIBI IN LOMBARDIA (AZIONE C10 DEL PROGETTO LIFE IP GESTIRE 2020)

L'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di dicembre alle ore 16:30, presso questa Sede Amministrativa, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Gestione per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti del Consiglio di Gestione di questo Ente Parco:

Oscar Locatelli	PRESIDENTE	P
Angelo Colleoni	CONSIGLIERE	P
Renato Ferlinghetti	CONSIGLIERE	P
Bonalumi Piero	CONSIGLIERE	P
Ferrari Fabio	CONSIGLIERE	A
Datei Marcella	CONSIGLIERE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Oscar Locatelli in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO Signor Rottini Pierluigi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Gestione ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Premesso che:

- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5/6/1992 ratificata dall'Italia con legge 124/1994, ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;
- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile prevede in particolare il GOAL 15 "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre";
- la Strategia nazionale per la biodiversità si configura quale strumento di integrazione delle esigenze di conservazione e di uso sostenibile della biodiversità nelle politiche di settore, come previsto dall'art. 6 della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), a seguito dell'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2010;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" è lo strumento individuato dalla Commissione Europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il DPR 357/97 e s.m.i. è il "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17 ottobre 2007 reca "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";
- il Decreto Ministeriale del 15 luglio 2016 designa 37 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357(G.U. Serie Generale GU 10 agosto 2016, n. 186;
- la Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette" che prevede:
 - all' art. 9, comma 1, lettera a), il censimento del patrimonio naturale e ambientale e al comma 1, lettera c), la conoscenza della dinamica delle popolazioni animali e vegetali, con particolare riferimento alle specie rare o minacciate e alla realizzazione di esperimenti di reintroduzione, nonché al comma 2 la facoltà della Giunta Regionale di realizzare stazioni sperimentali locali;
 - all'art.25 le norme per la gestione della Rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 31/03/2008, n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea", all'art. 4, prevede misure di tutela per la conservazione degli anfibi;
- la d.G.R. n. 4967 del 29 giugno 2021 che ha approvato la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;

- la d.G.R n. 5903/2016 che ha approvato la "Strategia di gestione della Rete Natura 2000 di Regione Lombardia" e la d.G.R. n. 3582 del 21 settembre 2020 che ha approvato il "Prioritised Action Framework" della Regione Lombardia per il quadro finanziario europeo pluriennale 2021-2027, con le priorità e le misure per la tutela della Rete Natura 2000;

- il progetto europeo "Nature Integrated management to 2020 - GESTIRE 2020" (LIFE IP GESTIRE

2020), finanziato a valere sul Programma LIFE 2014-2020, approvato con d.G.R. X/4543 del 10 dicembre 2015, coordinato da Regione Lombardia, che contribuisce al conseguimento degli obiettivi delle Direttive Habitat 92/43/CEE e Uccelli 2009/147/CE, e che prevede specifiche azioni volte alla conservazione degli anfibi e rettili protetti;

- la d.G.R.. IX/1922 del 15 luglio 2019 ha approvato il Piano di interventi prioritari per la conservazione di alcune specie di interesse conservazionistico di anfibi e rettili (azione A14 progetto IP Gestire 2020) che tra l'altro prevede interventi diretti sulla zoocenosi, ovvero l'allevamento e la riproduzione ex situ, al fine di incrementare la variabilità genetica per successive attività di reintroduzione di alcune specie, individuando in via preliminare alcuni possibili centri;

- nell'ambito dell'azione C10, il partner dell'azione WWF nel febbraio 2020 ha prodotto una specifica valutazione tecnica al fine di identificare la struttura più adeguata per l'allevamento ex situ di *Bombina variegata*, analizzando una serie di indicatori oggettivi di ubicazione, criteri strutturali, ambientali, di sicurezza, gestionali - tra cui la disponibilità di personale per la gestione del centro, anche oltre il termine del progetto Life, e la possibilità di svolgere presso il centro attività di sensibilizzazione;

- da tale valutazione è stata identificata la struttura di Maresana-Cà Matta, di proprietà del Parco Regionale dei Colli di Bergamo come struttura con il punteggio di valutazione più elevato e rispondente a tutti i criteri analizzati, inclusa la disponibilità dell'ente a gestire il centro e quindi più rispondente alle necessità di realizzazione e gestione di un centro per l'allevamento e riproduzione di *Bombina variegata*, nonché per il suo mantenimento futuro;

- nell'ambito dell'azione C10 Regione Lombardia ha previsto uno specifico budget di progetto per la realizzazione di centri di allevamento e riproduzione ex situ per gli anfibi e pertanto parte del budget potrà essere destinato alla realizzazione del centro presso la struttura del Parco Regionale dei Colli di Bergamo;

Vista la disponibilità e l'interesse del Parco Regionale dei Colli di Bergamo ad ospitare, realizzare e gestire il centro per l'allevamento e riproduzione di *Bombina variegata* presso la struttura di Maresana- Cà Matta di proprietà del Parco stesso;

Considerata la disponibilità del Parco alla gestione della struttura, anche oltre il termine del progetto LIFE stesso, e la possibilità di utilizzo della struttura anche ai fini di contribuire ad attività di divulgazione e informazione inerenti la conservazione degli anfibi, acquisita in fase di redazione della valutazione tecnica prodotta da WWF al fine di identificare la struttura più adeguata;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Gestione n. 68 del 20.10.2021 con cui è stato approvato l'"Accordo di collaborazione con Regione Lombardia, per la gestione della stazione sperimentale per lo studio e la conservazione degli anfibi di cui agli allegati II e V della dir. 92/43/CE in Lombardia e per la realizzazione e la

gestione di un centro per la riproduzione *ex situ* di *bombina variegata* (azione C10 del progetto LIFE IP GESTIRE 2020)”;

Considerato che per la realizzazione delle azioni previste nell’accordo sopra citato, è necessaria la redazione di una relazione tecnica contenente un Progetto preliminare con stima sommaria dei costi per la realizzazione del centro e programma di gestione del centro per la riproduzione *ex situ* di *Bombina variegata*, oltre che un Programma dettagliato delle attività che saranno svolte dalla Stazione Sperimentale Regionale per lo studio e la conservazione degli anfibi in Lombardia fino al termine dell’accordo, incluso il cronoprogramma e una stima sommaria dei costi;

Atteso che per la redazione il progetto preliminare con stima sommaria dei costi per la realizzazione del centro e programma di gestione del centro per la riproduzione *ex situ* di *Bombina variegata* è stata appositamente incaricata la dott.ssa Anna Rita Di Cerbo,

Visto il progetto presentato in data 30.11.2021, p.g. 3775 dalla dott.ssa Anna Rita di Cerbo;

Vista la relazione riguardante il Programma dettagliato delle attività che saranno svolte dalla Stazione Sperimentale Regionale per lo studio e la conservazione degli anfibi in Lombardia, redatta dagli uffici del Parco;

Preso atto della richiesta di candidatura per la costituzione di un Comitato Scientifico di supporto alla gestione della Stazione sperimentale regionale, inviata dagli uffici del Parco in data 19.11.2021, p.g. 3639, a soggetti qualificati con comprovata esperienza in materia;

Ritenuto di procedere con l’approvazione della documentazione sopra citata, per la trasmissione a Regione Lombardia, in linea con le tempistiche indicate nell’Accordo sottoscritto;

Vista la documentazione in atti;

Visto il D. Lvo n. 267/2000;

Visti il parere favorevole ai sensi degli artt. 49, del D. L.gs 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui alla narrativa, il progetto preliminare con stima sommaria dei costi per la realizzazione del centro e programma di gestione del centro per la riproduzione *ex situ* di *Bombina variegata*;
2. di approvare, per le motivazioni di cui alla narrativa il Programma dettagliato delle attività che saranno svolte dalla Stazione Sperimentale Regionale per lo studio e la conservazione degli anfibi in Lombardia;
3. di trasmettere i documenti di cui sopra a Regione Lombardia, per i provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 – 1^ COMMA – T.U.E.L. 267/2000 SULLA
REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, si attesta che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto risponde ai necessari requisiti tecnici, funzionali e procedurali, per cui si esprime parere **Favorevole** sotto l'aspetto della regolarità tecnica.

Parere negativo - vedi motivazione -

Il Responsabile del servizio: Bergamelli Pasqualino

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, si attesta che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto risponde ai necessari requisiti tecnici, funzionali e procedurali, per cui si esprime parere **Favorevole** sotto l'aspetto della regolarità contabile.

Parere negativo - vedi motivazione -

Il Responsabile dei servizi finanziari: Giudici Luca

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e successivi D.Lgs n. 82/2005: L'originale del documento è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente. La firma è sostituita dall'indicazione del nome del Responsabile/Segretario ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs. n. 36/1993.

Letto, approvato e sottoscritto.

f.to IL PRESIDENTE
Oscar Locatelli

f.to IL SEGRETARIO
Rottini Pierluigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Parco dei Colli di Bergamo il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267

Bergamo, li _____

f.to IL SEGRETARIO
Rottini Pierluigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Bergamo, li _____

f.to IL SEGRETARIO
Rottini Pierluigi

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Segretario attesta che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, _____

f.to IL SEGRETARIO
Rottini Pierluigi

Copia conforme all'originale

Bergamo, li 02-12-21

IL SEGRETARIO
Rottini Pierluigi